



**CITTA' DI SAN SEVERO**  
PROVINCIA DI FOGGIA

**AREA V - URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
Servizio Programmazione Strategica e Qualità del Paesaggio

San Severo, 30 marzo 2022

MINISTERO della TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile  
e la Qualità dello Sviluppo  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

REGIONE PUGLIA  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e p.c

REGIONE PUGLIA  
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
[sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

REGIONE PUGLIA  
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica  
[ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it)

PROVINCIA DI FOGGIA  
Settore Assetto del Territorio e Ambiente  
[protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it)

MINISTERO DELLA CULTURA  
Segretariato Generale per la Puglia  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA  
[mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)

**OGGETTO: (ID: 7577)** Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art.23 D.lgs.n.152/2006 e sss.mm.ii. per progetto di impianto agro-fotovoltaico di potenza nominale pari a 37,561 MWp, sito nel comune di San Severo (FG), in località Motta della Regina-Celentano- Proponente: MARCO POLO SOLAR

**PARERE**

Vista la nota pec prot.n.16230 del 10/02/2022 del Ministero della Transizione Ecologica-Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo avente ad oggetto "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento", acquisita al protocollo di questo ente al n.4690/2022 del 10/02/2022 con la quale si fa presente che entro il termine di 30 gg. sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici;

vista la nota pec prot. n.AOO\_089-2316 del 23/02/2022 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "Provvedimento di VIA statale ex art.23 D.lgs.n.\152/2006 e sss.mm.ii.", acquisita al protocollo di questo ente al n.6344/2022 del 23/02/2022, con la quale si richiede, ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza, l'acquisizione per via telematica dei pareri delle



Amministrazioni coinvolte in relazione al *"Progetto di impianto agro-fotovoltaico di potenza nominale pari a 37,561 MWp, sito nel comune di San Severo (FG), in località Motta della Regina-Celentano-Proponente: MARCO POLO SOLAR"*;

vista la nota pec prot. r\_puglia/AOO\_145-2119 del 08/03/2022 avente ad oggetto *"Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale"*, acquisita al protocollo di questo ente al n.8042/2022 del 08/03/2022, con la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia comunicava che l'espressione del parere in ordine alla compatibilità paesaggistica è *"in capo al Comune di San Severo"*, in applicazione dell'art.7 della L.R.n.20/2009;

tutto ciò considerato, si procede all'espressione del parere di competenza, sia in ordine agli aspetti di compatibilità urbanistica, sia in ordine alla compatibilità paesaggistica.

#### **Premessa**

Si premette che il Comune di San Severo è dotato di Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 03/11/2014; il P.U.G. prevede una disciplina (P.U.G. - Parte Strutturale) relativa al sistema extraurbano e ai contesti territoriali (art. s7 *Il sistema extra-urbano*; art. s7.3 *Il contesto del Triolo*) ed una specifica disciplina (P.U.G. - Parte Programmatica) relativa agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con l'art. 12 del D.lgs. 387/2003 (art. p58 - *Impianti per la produzione energetica* delle N.T.A. - Parte Programmatica ).

Altresì, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 5 aprile 2019, è stato approvato in via definitiva l'adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), previo recepimento ed approvazione degli aggiornamenti e delle rettifiche al P.P.T.R. da parte della Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2436 del 21/12/2018.

In esito all'adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R. ed in attuazione della previsione del P.U.G. - Parte Strutturale di cui all'art. s7 *Il sistema extra-urbano*, comma 7.4, laddove si prevede che *"Al fine di evidenziare e valorizzare i caratteri dei paesaggi rurali, nonché di reinterpretare la complessità e la molteplicità dei paesaggi rurali di grande valore storico e identitario e ridefinirne le potenzialità idrauliche, ecologiche, paesaggistiche e produttive, i Contesti rurali sono suscettibili di divenire ed essere strutturati come un parco multifunzionale"*, il territorio rurale del Comune di San Severo è stato classificato come *Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "Paesaggi rurali"* ed è stato assoggettato alla relativa disciplina relativa agli interventi ammissibili e non ammissibili.

Tanto premesso, con specifico riferimento all'intervento proposto, si fa presente quanto segue. L'impianto di produzione di energia elettrica in progetto avrà le seguenti caratteristiche: 68.292 moduli fotovoltaici di tipo monocristallino bifacciale, montati su strutture metalliche per inseguimento mono-assiale, integrati con un arboreto super-intensivo-SHD 2.0- di n. 52.000 piante di olive da frantoio, distribuite su una superficie di 41.60 ha.; oltre ad un complesso di opere di connessione costituite da n.12 cabine di trasformazione BT/MT con inclusi inverter per conversione corrente da continua ad alternata ed una cabina MT/AT del Produttore, che verrà connessa al sistema della stazione di San Severo di Terna s.p.a.

Tale impianto, così come descritto, è ubicato in zona classificata "Ea" - Zona Agricola del Triolo" dal Piano Urbanistico Generale.

#### **1. Compatibilità con art. p58 "Impianti per la produzione energetica" delle N.T.A. - Parte Programmatica**

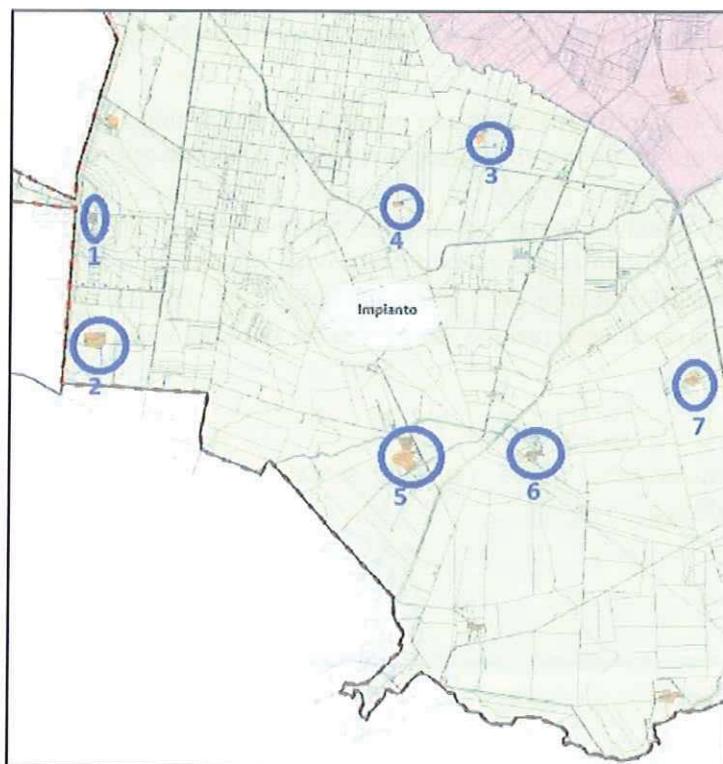
La disciplina dell'art. p58 "Impianti per la produzione energetica" prevede che, in relazione ai diversi contesti territoriali nei quali è articolato il territorio agricolo comunale (Contesto del Radicosa, Contesto agricolo pregiato, Contesto del Triolo), gli impianti fotovoltaici debbano tener conto delle specifiche caratteristiche degli stessi.



In particolare, con riferimento alla Zona Ea - Zona agricola del Triolo, "utilizzata prevalentemente per seminativi non irrigui e caratterizzata da una diffusa presenza di edifici rurali di valore storico", si stabilisce che "nella localizzazione degli impianti va verificata la compatibilità con il sistema degli edifici rurali classificati A1"; inoltre "nella localizzazione degli impianti va verificata la compatibilità con la rete dei Tratturi, che interessa diffusamente l'intero territorio comunale".

Se ne desume che l'individuazione degli edifici rurali storici classificati A1 non è in funzione della loro attuale condizione, che in alcuni casi è di non utilizzo, quanto piuttosto in funzione dell'obiettivo strutturale del loro recupero, finalizzato alla costituzione del potenziale "parco multifunzionale" previsto all'art. s7.4 delle N.T.A. del P.U.G., laddove si stabilisce che "al fine di evidenziare e valorizzare i caratteri dei paesaggi rurali, nonché di reinterpretare la complessità e la molteplicità dei paesaggi rurali di grande valore storico e identitario e ridefinirne le potenzialità idrauliche, ecologiche, paesaggistiche e produttive, i Contesti rurali sono suscettibili di divenire ed essere strutturati come un parco multifunzionale".

Tanto premesso, si fa presente che gli edifici di valore storico classificati "A1" ricadenti nel contesto dell'area d'intervento sono riportati nella Tav. D7.1 "Carta sintetica di uso del suolo - Territorio extraurbano" del P.U.G.: si tratta nello specifico di architetture storiche del paesaggio rurale quali le masserie Faralla (1), Visciglieto (2), Pezza Nera (3), Motta Regina (4), Celentano (5), Bastia (6), Vitolo (7) (All. A - Tav. D7.1 *Legenda - Edifici storici A1*"), che insistono tutte in agro di San Severo. In particolare, le masserie Motta della Regina e Celentano, beni storico culturali di particolare interesse paesaggistico, sono nelle immediate vicinanze dell'impianto fotovoltaico in progetto. Pertanto, considerata la rilevante e notevolmente critica interferenza causata dall'inserimento dell'impianto fotovoltaico in progetto rispetto ai fabbricati rurali presenti nell'area di intervento, lo stesso risulta in contrasto con la disciplina dell'art. p58 delle N.T.A. del P.U.G.



Stralcio della Tav. D7.1 "Carta sintetica di uso del suolo - Territorio extraurbano" del P.U.G. con localizzazione area impianto (in bianco) e indicazione numerata degli edifici rurali prossimi allo stesso



**2. Compatibilità con il P.U.G. adeguato al P.P.T.R. - art. s7.6.3.8 "Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali" - art. s7.3 "Il contesto del Triolo"**

Con riferimento al P.U.G. adeguato al P.P.T.R., l'intervento ricade in area classificata come Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "Paesaggi rurali" e alla relativa disciplina (N.T.A. – Parte Strutturale - Art. S7.6.3.8 "Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali"), la quale prevede la non ammissibilità della realizzazione di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del P.P.T.R. 4.4.1 – Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile (impianti fotovoltaici realizzati su edifici o sulle loro pertinenze...*omissis*), tra i quali non ricade l'impianto fotovoltaico in progetto.

Inoltre, in relazione all'ambito dell'UCP "Paesaggi rurali" interessato dall'impianto fotovoltaico, si applica in particolare quanto previsto dall'art. s7.3 - *Il contesto del Triolo*, il quale prevede l'obiettivo della "salvaguardia dei caratteri identitari, conservazione dei manufatti e delle sistemazioni agrarie tradizionali, con particolare attenzione al recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco, della rete scolante, della tessitura agraria e degli elementi divisorii, nonché ai caratteri dei nuovi edifici, delle loro pertinenze e degli annessi rurali (dimensioni, materiali, elementi tipologici)"; inoltre l'art. s7.3 stabilisce che "nelle aree adibite all'attività agricola sono ammessi solo interventi legati all'esercizio dell'agricoltura".

Si fa, inoltre, presente che le particelle interessate dal progetto ricadono anche in zona tipizzata (foglio 107 p.lla 47: 25%) come Ulteriore contesto paesaggistico (UCP)-Area di Rispetto delle componenti culturali e insediative, cui si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui alle disposizioni dell'art.7.6.3.7 co.2, lett.a4 delle N.T.A. del P.U.G., consistente nella "fascia di salvaguardia del perimetro esterno" del sito di Motta della Regina, di cui sopra, "finalizzata a garantire la tutela e la valorizzazione del contesto paesaggistico in cui il bene è ubicato".

Pertanto, considerato che l'impianto fotovoltaico in progetto risulta di tipologia non ammissibile in base alle *Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali*, le quali prevedono, proprio in ragione della riconosciuta qualità del paesaggio rurale, la possibilità di insediare impianti fotovoltaici esclusivamente sui tetti degli edifici, nonché rispetto agli ulteriori contesti paesaggistici presenti nell'area di intervento, lo stesso risulta in contrasto con la disciplina dettata dagli articoli delle N.T.A. del P.U.G.: art. s7.6.3.8 "Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali", art. s7.3 "Il contesto del Triolo", art.s7.6.3.7 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative" co.2, lett.a4.

**Conclusioni**

In conclusione, per le motivazioni sopra esposte, si esprime parere non favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.



Il Dirigente Area V  
arch. Fabio Mucilli